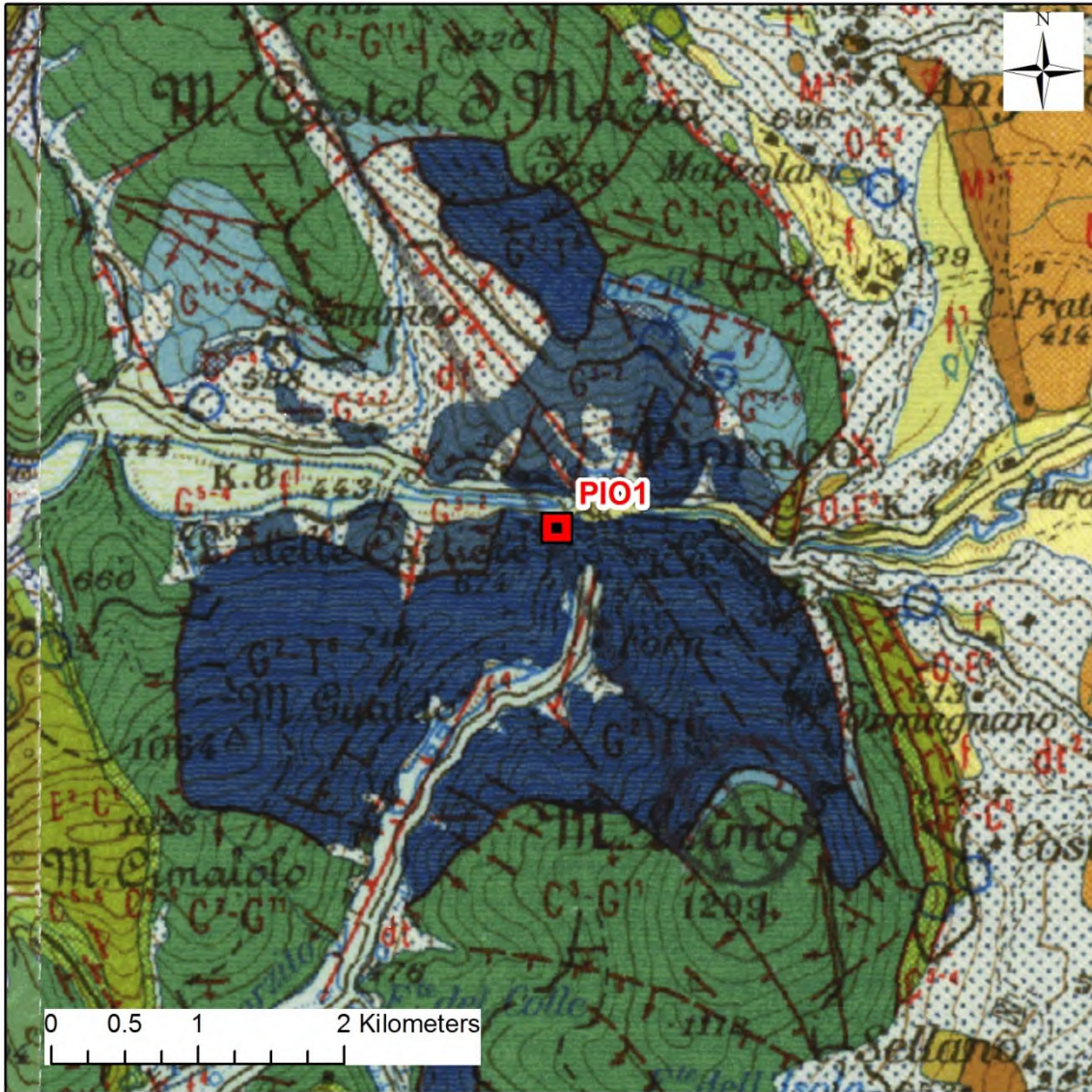


SCHEDA STAZIONE SISMICA PIO1

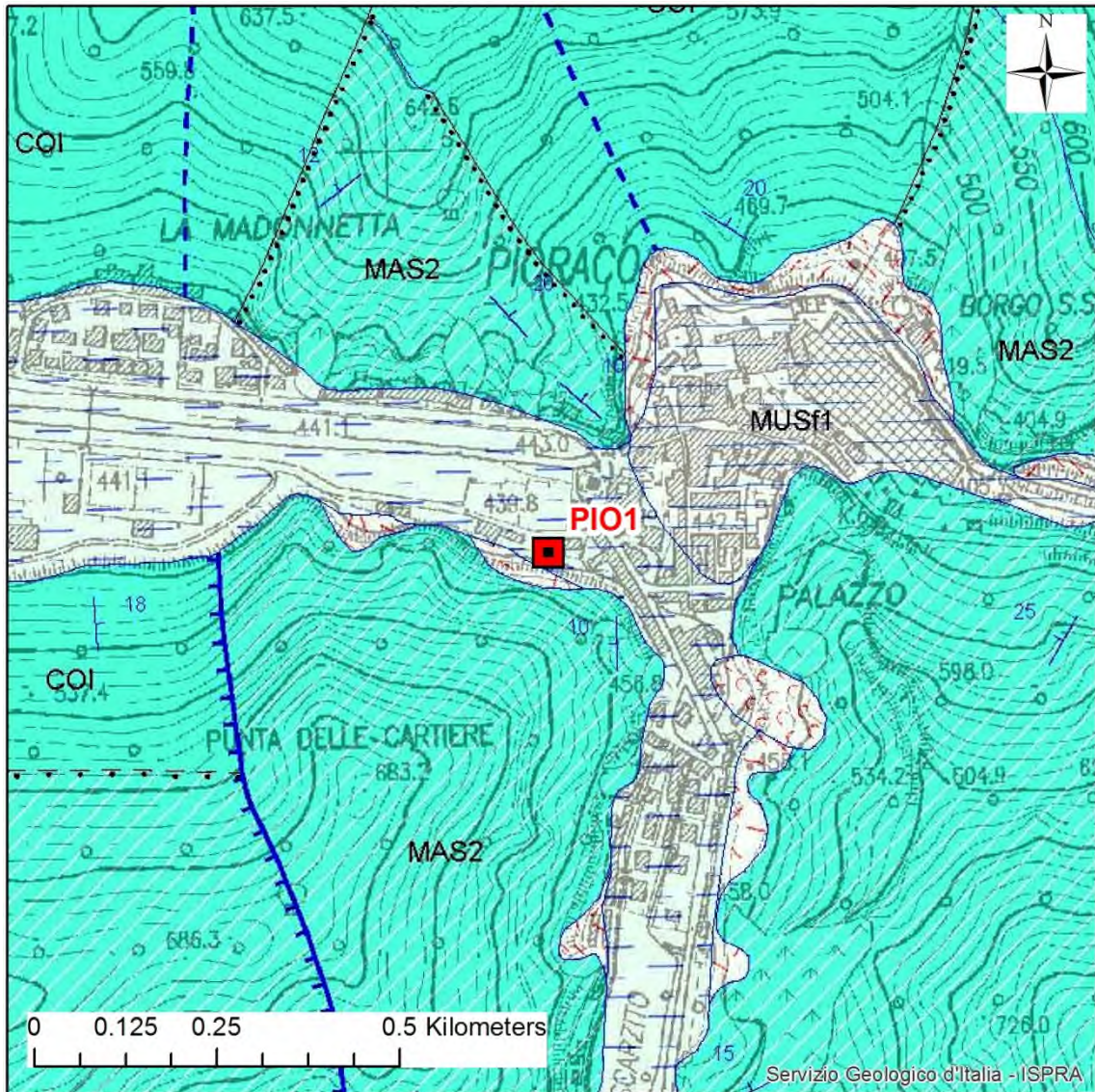
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000, ingrandito per maggiore chiarezza alla scala 1:50.000, con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica. Il maggiore dettaglio mette in evidenza che la Stazione è ubicata su depositi lacustri.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:50.000. La Stazione è collocata all'interno della Composite Seismogenic Source, denominata "Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga".

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

| | | |
|---|-------------|--|
| Coordinate Geografiche (WGS 84) | Latitudine | <input type="text" value="43.178248"/> |
| | Longitudine | <input type="text" value="12.983911"/> |
| Quota <input type="text" value="461"/> m s.l.m. | Regione | <input type="text" value="Marche"/> |
| | Provincia | <input type="text" value="Macerata"/> |
| | Comune | <input type="text" value="Pioraco"/> |

Elenco fonte di dati

Foglio 124 "Macerata" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative. Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n° 312040 "Pioraco". DISS: Database of Individual Seismogenic Sources (INGV).

Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono nel centro abitato di Pioraco, in riva destra del Fiume Potenza, ad una quota di circa 461 m s.l.m..

Osservando lo stralcio del Foglio 124 "Macerata", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dalla Formazione del Calcarea Massiccio del Monte Nerone (G^{2T6}/MAS_2), che affiora estesamente nella valle del Potenza e sul Monte Gualdo, nei pressi di Pioraco. In alcune aree è ricoperto dalla Maiolica (C^3G^{11}/MAI) con l'interposizione degli Scisti ad Aptici ($G^{10-6}/POD-CDU$) che presentano uno spessore esiguo. Livelli milonitici segnano il contatto tettonico con la Formazione della Maiolica. A Nord del Fiume Potenza il Calcarea Massiccio è regolarmente ricoperto dai termini della serie: affiorano quindi lembi di Corniola (G^{2-3}/COI) e Rosso Ammonitico (G^{5-4}/RSA).

Dal punto di vista strutturale, come è evidente dallo stralcio della carta geologica 1:10.000, l'area è caratterizzata da uno stile plicativo nel quale le pieghe sono poi dislocate da sistemi di faglie.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Nello stralcio della Carta Geologica a scala 1:10.000, si osserva che la Stazione è collocata su depositi olocenici lacustri (MUS_{e2}), classificati all'interno del Sintema del Fiume Musone il cui spessore è almeno di tre metri.

Al di sotto di tali depositi, si può ipotizzare la presenza, anche per notevoli spessori, di litologie attribuibili al Calcarea Massiccio (MAS_2), costituito da calcari e calcari dolomitici, bianche e gialline, o alla Corniola (COI), formata da calcari compatti chiari, grigi e nocciola, a frattura concoide, ben stratificati con sottili intercalazioni marnose e noduli di selce. Lo spessore massimo è dell'ordine dei 600 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Si potrebbe ipotizzare che i depositi colluviali siano tendenzialmente sciolti; sulla base dello stile tettonico, i sottostanti litotipi calcarei potrebbero anche presentare intensa fratturazione.

Classe Litologica: B4 terreni a granulometria mista; A1 litotipi calcareo.